

a san giovanni rotondo

Un gelato, poi il collasso: sedicenne muore in vacanza

Il ragazzino è stato colpito da choc anafilattico

Era celiaco e poliallergico: autopsia per chiarire le cause



FOGGIA — Giallo a San Giovanni Rotondo, nel Foggiano, per la morte di un ragazzo di 16 anni, deceduto per uno choc anafilattico subito dopo aver mangiato un gelato. La vittima, Davide P., era un giovane di Bologna, figlio di un maresciallo in pensione residente da diversi anni nel capoluogo emiliano ma originario di San Marco in Lamis dove, con la famiglia, tornava per le festività o per alcune ricorrenze particolari.

Il ragazzo, secondo quanto hanno accertato i carabinieri del centro garganico, era affetto da ipoallergia ed era celiaco, ossia era intollerante al glutine. Un disturbo genetico e permanente che crea molti problemi di salute, ma non certamente la morte istantanea. Per questo motivo gli investigatori hanno deciso di aprire un'inchiesta per scoprire le cause della morte del ragazzo.

Domenica sera Davide, con la sua famiglia, stava festeggiando la cresima di un parente in un ristorante di San Giovanni Rotondo, quando è stato servito un gelato. Dopo pochi bocconi il ragazzo ha accusato dei mancamenti perdendo i sensi. Immediatamente soccorso, il minorenne è morto durante il trasporto a Casa Sollievo della Sofferenza, l'ospedale di San Giovanni Rotondo. Una morte fulminea che ha insospettito medici e investigatori che hanno disposto l'autopsia che sarà eseguita, nelle prossime ore, nel reparto di medicina legale dell'ospedale voluto da San Pio da Pietrelcina.

Come hanno dichiarato i genitori ai carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto, il figlio soffriva di numerose allergie oltre a essere affetto, sin dalla nascita, dalla celiachia. Per questo motivo prima del pranzo avevano consegnato al titolare del ristorante l'elenco dei cibi che il ragazzo non doveva assolutamente prendere. Inoltre, i genitori avevano consigliato al ristoratore una sorta di menù particolareggiato, in modo che il figlio non potesse avere dei disturbi per il cibo che avrebbe mangiato.

Domenica pomeriggio, subito dopo la cerimonia in chiesa, la comitiva si era spostata nel locale per il pranzo. Secondo quanto raccontato agli investigatori da alcuni testimoni, tutto stava procedendo senza problemi, compreso il dolce che lo stesso Davide aveva mangiato. Tutto fino al gelato quando il minorenne, dopo i primi bocconi ha perso i sensi, morendo in pochissimi minuti. I carabinieri di San Giovanni Rotondo hanno sequestrato il gelato che sarà analizzato dal Nas di Foggia. Saranno gli esami sul gelato e, soprattutto, l'autopsia a chiarire il giallo della morte del ragazzo. Non si può escludere, però, che il malore possa essere stato causato da alcune concause, legate sia all'intolleranza al glutine di Davide ma, anche, alle numerose allergie di cui soffriva.

Luca Pernice (Corriere di Bologna)

09 agosto 2010